

Politica della catena di rifornimento sostenibile

La sostenibilità è al centro delle attività aziendali di Valmet. Valmet promuove lo sviluppo sostenibile lungo tutta la sua catena di valore e si aspetta altrettanto dai suoi fornitori.

Valmet richiede che tutti i fornitori rispettino i principi di sostenibilità descritti di seguito. Questo è il punto di partenza per avviare e mantenere tutti i tipi di rapporti commerciali con Valmet.

Il fornitore deve garantire che tutti i suoi dipendenti, a tempo indeterminato e temporanei, nonché i suoi fornitori e subfornitori, riconoscano e rispettino i requisiti stabiliti in questa politica.

Requisiti minimi per il fornitore:

1. Etica aziendale e conformità legale

- rispettare tutte le leggi vigenti a livello nazionale e internazionale, le normative e le pratiche generalmente accettate;
- osservare tutte le leggi e i regolamenti applicabili in materia di controllo delle esportazioni e di sanzioni commerciali, comprese, a titolo esemplificativo, quelle emanate dalle autorità di ONU, UE o Stati Uniti
- non partecipare o sostenere alcuna forma di corruzione e riciclaggio di denaro comprendente, tra l'altro, non pagare tangenti o altri pagamenti illeciti per ottenere o conservare accordi commerciali o per facilitare decisioni o servizi favorevoli;
- non offrire doni, intrattenimenti o inviti di carattere lussuoso o dispendioso ai dipendenti di Valmet. Eventuali doni, intrattenimenti o ospitalità devono essere ragionevoli e adeguati, nonché rispettare le leggi e le consuetudini aziendali a livello nazionale;
- non fornire o accettare, direttamente o indirettamente, doni in forma di denaro contante o di equivalenti del denaro;
- quando richiesto, fornire informazioni su questa politica in relazione alla propria attività con Valmet, nonché segnalare attivamente eventuali carenze che possono apparire nelle informazioni fornite;
- agire con integrità in tutti i rapporti commerciali. Per Valmet, integrità significa onestà e solidi principi morali.

2. Diritti umani e del lavoro

- osservare tutte le leggi e i regolamenti nazionali vigenti in materia di diritti umani e

diritti del lavoro, oltre a riconoscere eventuali cambiamenti che possono venire introdotti;

- rispettare la protezione dei diritti umani e conformarsi ai principi della [Dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite](#) e della [Dichiarazione sui principi e diritti fondamentali del lavoro ILO \(Declaration on Fundamental Principles and Rights at Work\)](#). Questi comprendono la libertà di associazione, l'effettivo riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, l'abolizione del lavoro forzato e l'uguaglianza di opportunità e trattamento;
- pagare almeno il salario minimo richiesto dalle leggi nazionali per il normale orario di lavoro, le ore di lavoro straordinario e i differenziali del lavoro straordinario;
- non assumere o intrattenere rapporti di affari con subappaltatori o fornitori che impiegano persone sotto l'età minima, l'età di 15 anni o l'età della scuola obbligatoria stabilita dalla legge nazionale, qualunque sia la maggiore. L'impiego di persone al di sopra dell'età minima ma al di sotto dei 18 anni non deve interferire con i loro obblighi scolastici o nuocere alla loro salute, sicurezza o moralità;
- non utilizzare alcuna forma di lavoro forzato o intrattenere rapporti di affari con subappaltatori o fornitori che si avvalgono di queste pratiche;
- non trattenere documenti di identità, passaporti, permessi di lavoro rilasciati da organismi istituzionali o chiedere qualsiasi altra cauzione o commissione irragionevole (ad esempio, commissioni per il reclutamento o l'assunzione) come condizione per l'impiego;
- non discriminare nelle assunzioni, compensi, opportunità di formazione, promozione, cessazione del rapporto di lavoro o pensionamento in base a razza, età, sesso, classe sociale, origine nazionale, religione, disabilità, orientamento sessuale, stato civile, appartenenza sindacale, affiliazione politica o altre ragioni comparabili;
- non praticare o approvare punizioni corporee oppure molestie o abusi fisici, sessuali, psicologici o verbali;
- garantire che gli appaltatori che operano in sede dispongano di un'adeguata sistemazione

3. Salute e sicurezza sul lavoro

- osservare tutte le leggi e i regolamenti nazionali vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, oltre a riconoscere

eventuali cambiamenti che possono venire introdotti;

- fornire un ambiente di lavoro sicuro, sano e ben gestito;
- prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali;
- allocare risorse sufficienti e le competenze necessarie per fornire un luogo di lavoro sano e sicuro;
- avere in essere un processo volto a identificare e valutare i rischi legati al lavoro e i controlli pertinenti, quindi implementare sistemi di lavoro sicuri sulla base di tale valutazione. Questi sistemi devono essere monitorati dal management, mantenuti aggiornati e migliorati su base continuativa;
- istruire il personale sulla mitigazione dei pericoli, sui controlli del rischio e sui metodi di lavoro sicuri;
- fornire al personale adeguati servizi di medicina del lavoro, compresa la copertura assicurativa di legge e tutta la formazione necessaria richiesta dalle leggi vigenti;
- segnalare e indagare su tutti gli incidenti legati a salute e sicurezza;

4. Gestione ambientale e climatica

- osservare tutte le leggi e i regolamenti nazionali vigenti in materia di gestione dell'ambiente, oltre a riconoscere eventuali cambiamenti che possono venire introdotti;
- fornire operazioni efficienti, pulite e ben gestite;
- prevenire l'inquinamento e gli incidenti ambientali;
- allocare risorse sufficienti e competenze necessarie per la gestione ambientale;
- avere tutti i permessi ambientali validi richiesti dalle attività aziendali e seguire i requisiti operativi e di reporting previsti dalle autorizzazioni;
- avere in essere un processo volto a identificare e valutare gli aspetti ambientali e i controlli operativi pertinenti e sulla base di questa valutazione implementare procedure per prevenire l'inquinamento e ridurre al minimo gli impatti ambientali. Queste procedure devono essere monitorate dal management, mantenute aggiornate;
- istruire il personale sugli aspetti ambientali, i controlli e le procedure associate ai loro compiti lavorativi;
- separare e smistare correttamente i rifiuti, in base alle leggi vigenti a fini di riutilizzo o riciclaggio per ridurre al minimo gli impatti ambientali e trattare e smaltire adeguatamente i rifiuti pericolosi;

- identificare le sostanze pericolose per l'ambiente o la salute e utilizzare, conservare e smaltire le sostanze in modo sicuro e controllato;
- tenere aggiornate le schede tecniche e le istruzioni sulla sicurezza per eventuali incidenti e applicare un piano volto a sostituire le sostanze pericolose con altre meno pericolose;
- mantenere piani di emergenza per garantire che tutti gli incidenti ambientali vengano gestiti in modo da ridurre al minimo le conseguenze;
- impegnarsi a ridurre continuamente l'impiego di energia, materie prime e acqua, riducendo al minimo i rifiuti e le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo.
- monitorare, comunicare e impegnarsi a ridurre le emissioni di gas a effetto serra delle attività e della catena del valore e a fornire dati se richiesti.

5. Prodotti e servizi

- mantenere un approccio proattivo alla sicurezza dei prodotti garantendo tra l'altro che i prodotti forniti a Valmet soddisfino i requisiti obbligatori di sicurezza dei prodotti e identificando, valutando e gestendo tutti i rischi connessi all'uso dei prodotti;
- impegnarsi costantemente per ridurre le sostanze pericolose nei propri prodotti;
- non utilizzare materiali soggetti a restrizioni nella sua fornitura a Valmet e rispettare le restrizioni sulle sostanze definite dalla direttiva RoHS (Restriction of the uses of certain Hazardous Substances) dell'Unione Europea, dal regolamento REACH (Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals), dal China MIIT Order n. 32 o da altre normative analoghe vigenti in altri paesi, laddove applicabile, nell'industria in questione.
- garantire un approvvigionamento responsabile di stagno, tantalio, tungsteno e oro (3TG) all'interno della propria catena di fornitura da fonti non coinvolte in conflitti come richiesto dal regolamento UE e dalla legge Dodd-Frank sui minerali da aree di conflitto;
- fornire informazioni sulle sostanze e sui minerali sopra citati, se richiesto. Ulteriori informazioni: [Prodotti con materiali soggetti a restrizioni – Valmet](#)

6. Requisiti generali

- designare una persona all'interno dell'azienda come responsabile per seguire e sviluppare i principi stabiliti in questa politica;
- avere in essere procedure correttive in caso di violazioni dei diritti umani, della salute e della sicurezza o dell'ambiente;

- segnalare eventuali violazioni o infrazioni di questa politica a Valmet. Il fornitore, il personale e le parti interessate possono segnalare i propri dubbi in modo anonimo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, utilizzando questo canale gestito da terze parti:
<https://secure.ethicspoint.eu/domain/media/en/gui/102387/index.html>
- consentire a Valmet, o a qualsiasi terza parte autorizzata da Valmet e accettata dal fornitore, di condurre in presenza del fornitore una verifica delle operazioni del fornitore in relazione a questa politica.

Applicazione

Valmet segue e valuta attivamente la conformità dei propri fornitori con questa politica e può chiedere loro di completare un'autovalutazione di sostenibilità.

Se il fornitore non adempie alle disposizioni di questa politica, Valmet si riserva il diritto di rescindere il contratto con il fornitore, senza pregiudizio di altri diritti, sia contrattuali che di diritto generale, compresi gli ordini già effettuati e futuri.

Pasi Laine
Presidente e CEO
Valmet